

VOLLEY

La Sisley ospita i campioni piacentini privi di Meoni e Marshall

TREVISO - La sfida è di quelle classiche, l'avversario ha cucito sulla maglia lo scudetto, i punti in palio sono decisivi per determinare la classifica.

Sisley-Copra Piacenza in programma al Palaverde (fischio d'inizio alle 18, arbitri Santi e Tanasi, diretta su Rai Sport Più) ha tutto quello che serve per attirare pubblico e farlo divertire. Tanto più che si tratta del primo appuntamento di un tritico (Piacenza, Monza e Trento) decisivo per definire il piazzamento nella stagione regolare di Papi e compagni.

Con la sfida odierna gli uomini di Piazza iniziano un ciclo di match non solo impegnativi e da cui tirare fuori punti, ma anche veri e propri test scudetto, da cui trarre indicazioni buone per capire quanto valgono le ambizioni tricolori della Sisley.

Già oggi i tre punti potrebbe fare da spartiacque tra la conferma del terzo posto, e magari la possibilità di inseguire la non lontanissima Cuneo (seconda) o restare invischiati nella battaglia per i piazzamenti tra il quarto e il sesto.

Se Treviso arriva al completo, Piacenza, reduce dalla conquista della Final four di Coppa Cev, dovrà invece rinunciare ancora a due dei suoi uomini più rappresentativi: il palleggiatore Meoni e lo schiacciatore Marshall.

"Per noi - dice Alessandro Fei, opposto di Treviso - è una occasione ghiotta per consolidare la graduatoria, magari approfittando proprio dei problemi di organico che ha Piacenza. Vincere e prendere tutta la posta in palio significherebbe distanziarli in classifica e mettere una pesante ipoteca sulla conquista di uno dei gradini del podio della stagione regolare".

I precedenti di quest'anno, uno in campionato e uno in Coppa Italia, vi hanno sempre visto vincere.

"Sarebbe un errore di presunzione pensare a quello che è successo nelle due partite giocate in questa stagione contro gli emiliani. Ogni gara fa storia a sé, l'importante è toglierci dalla testa le due vittorie ed entrare concentrati, attenti a fare bene le cose che abbiamo preparato in allenamento".

28 i precedenti, oggi si spezzerà l'equilibrio delle 14 vittorie a testa.

Denis Barea

